

ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Anno Rotariano 2020-2021
Presidente: Disma Pizzini

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
eMail: trento@rotary2060.org
Web: <http://trento.rotary2060.org>
Facebook: <https://www.facebook.com/rctrento>
Instagram: <https://www.instagram.com/rctrento>

Rotary Club Trento

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino N. 11 - 12 ott 2020

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

“Intelligenza artificiale”
dott.ssa Stefania Bandini
ordinario di Informatica
Università di Milano

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lun 19 ott 2020 ore 12:30

Conviviale ANNULLATA

Lun 26 ott 2020 ore 19:30

Grand Hotel Trento

“Premio Rotary per i giovani 2019-
2020 – incontro con gli studenti”



Sommario

“Intelligenza artificiale tra mito e realtà”	2
Virtual Marathon per End Polio Now	7
“Motocastagnata d’autunno”	8
Il coronavirus e i danni al cuore	8
I fondamenti del Rotary	10
Notizie dal Web	10



Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021

Presidente	Disma Pizzini
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Segretario	Fabio Bernardi
Tesoriere	Matteo Sartori
Prefetto	Ilaria Dalle Nogare
Presidente Eletto	Matteo Sartori
Presidente Nominato	Alessandro Passardi
Past Presidente	Andrea Pozzatti

Consiglieri

- Giuseppe Angelini
- Paolo Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Stefano Hauser
- Birgit Pircher

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Partecipazione conviviale

Angelini A., Benassi, Bernardi, Casagrande, Conci, Corradini P., Corradini T., Dusini, Fattinger, Fedrizzi, Fuganti, Lunelli M., Manera, Niccolini R., Pircher, Pizzini, Pozzatti, Rigotti, Ruggiero, Sartori M.

Ospiti dei Soci

Giulia Ferrari (Benassi), Sonia (Corradini P.), Giovanna (Dusini), Alberto Radivo – RC Bangkok (Fedrizzi), Sandra Fedrizzi (Fuganti), Francesconi (Pizzini)

Ospiti del Club

Dott.ssa Stefania Bandini (relatrice) e consorte Renato Ruatti

Ospiti Rotaract

Matteo Bellè, Jessica De Ponto

Percentuale presenze: 28%

Auguri di compleanno a:

Pircher: 16 ottobre
 Fedrizzi: 17 ottobre
 Pianesi: 30 ottobre

Questa conviviale viene realizzata presso il Centro Kaire con cui il nostro club ha spesso collaborato e realizzato service.

L'Associazione Trentina "Insieme verso Nuovi Orizzonti OdV" ha costituito l'"Impresa Sociale Kaire" con il compito di offrire un'opportunità concreta di reinserimento sociale e lavorativo a tutti a ragazzi che, avendo concluso positivamente il programma terapeutico residenziale, sono desiderosi di ricostruirsi una vita.

Anche stavolta dobbiamo fare i complimenti al Centro Kaire per la gestione professionale della serata sia per l'ottima realizzazione dei piatti che per la scrupolosa osservanza delle regole sanitarie imposte dalla pandemia Covid.



Il Presidente Disma Pizzini introduce la serata ricordando in particolare l'ultima conviviale con la presenza di numerosi amici di Kempten che ha permesso il rafforzare il rapporto storico con questo nostro Club contatto.

Ha rammentato i prossimi incontri previsti sperando che possano svolgersi normalmente a meno che il contagio Covid non aumenti e costringa a limitare le possibilità di riunioni in presenza.

Segnala inoltre che è stato svolto un intervento di sostegno ad uno studente indiano, figlio di un rotariano del Rotary Club Ahmedabad Supreme, che si è trovato a doversi sottoporre ad un'operazione chirurgica all'Ospedale Santa Chiara.

Fabio Bernardi ha tenuto i contatti con il ragazzo, la sua famiglia in India e con i sanitari del reparto Chirurgia I fino alla positiva soluzione dell'intervento.



Lascia quindi la parola al socio Pier Luigi Ruggiero che, spostandosi per lavoro in altra città, lascerà a breve il nostro Club.

Ruggiero ricorda il suo ingresso nel 2012 nel RC Trento grazie all'incontro con Lino Benassi.

La sua presenza nel Rotary gli ha permesso di approfondire la conoscenza del vero spirito dell'Associazione ed i suoi valori fondanti.

Ha trovato nel RC Trento delle eccellenze che hanno consentito scambio di idee, di conoscenze, di diversi punti di vista permettendo un migliore lavoro sul territorio.

Segnala che questo territorio ha dei punti di forza e delle energie che possono sicuramente consentire il superamento dell'attuale emergenza.

Ringrazia tutti i Soci e conferma la sua disponibilità all'incontro nella sua nuova città.

Un caloroso applauso sottolinea la simpatia che Pier Luigi ha meritato da parte di tutti i Soci.

Il Presidente Disma Pizzini ringrazia Pier Luigi per il suo prezioso contributo al Club e raccoglie l'invito per una futura visita a Torino.

“Intelligenza artificiale tra mito e realtà”

Quando la tecnologia demarca il confine tra utopia e distopia”

Relatrice: dott.ssa Stefania Bandini - ordinario di Informatica all'Università di Milano

Professore Ordinario di Informatica presso l'Università di Milano-Bicocca e Fellow Full Professor presso The University of Tokyo (Research Center for Advanced Science and Technology). Direttore del Centro Studi e Ricerca “Complex Systems and Artificial Intelligence – CSAI” e Presidente del Nodo UNIMIB del Laboratorio CINI “Artificial Intelligence and Intelligent Systems”.

I suoi interessi di ricerca riguardano l'Intelligenza Artificiale e la modellazione-simulazione di sistemi complessi, con particolare riferimento allo studio della dinamica comportamentale di folle e pedoni a supporto del crowd management.

Le sue più recenti attività di ricerca in quest'ambito riguardano lo studio del contagio emozionale collettivo mediante l'uso di avanzati sistemi sensoriali multimodali.

Dal 2009 si dedica allo studio e allo sviluppo di progetti di tecnologie innovative di Intelligenza Artificiale a supporto dell'invecchiamento della popolazione (Ageing Society) e delle sue ripercussioni nell'ambito della mobilità urbana.



La prof.ssa Bandini ricorda che Trento è una “capitale” mondiale nella disciplina dell’Intelligenza artificiale.



L’Intelligenza Artificiale (AI) è una disciplina oggi “di moda” a cui si affidano molte aspettative.

La grande domanda è se l’AI porterà solo benefici o ci potrebbero essere scenari magari un po’ inquietanti. Ricorda come già nella filmografia questo interrogativo venga evidenziato.

Per esempio in “Matrix” al protagonista viene presentata la scelta tra due pillole: una rossa ed una blu.



PILLOLA ROSSA: Conoscenza, libertà, incertezza e le verità brutali della realtà

PILLOLA BLU: Sicurezza, felicità, bellezza e ignoranza dell’illusione

La pillola rossa rappresenta un futuro incerto; libererebbe Neo dal controllo schiavo del mondo dei sogni generato dalla macchina e gli consentirebbe di scappare nel mondo reale, ma vivere la “verità della realtà” è più duro e difficile.

La pillola blu rappresentava una bella prigionia; porterebbe Neo all’ignoranza, vivendo in un conforto confinato senza desiderio o paura nella realtà simulata di Matrix.

La filmografia, da “2001 Odissea nello spazio”, anticipa e rivela profonde domande che l’AI genera. Le macchine possono sostituire le valenze umane? La realtà è però molto più complessa di quello proposto dai film.



L’uomo si sostituisce a Dio e crea un essere con le sue stesse capacità; dai greci fino al ‘600 venivano creati automi in grado di stupire.

Poi le macchine sono diventate delle *protesi* create per alleviarci dalle fatiche del lavoro.

La fatica maggiore per l’essere umano è quella di *pensare* ancor più di quella fisica.

L’AI ha una data di nascita (1956) al Dartmouth College Summer Research Project on Artificial Intelligence - Hanover (New Hampshire) per merito di quattro studiosi (John Mc Carthy, Marvin Minsky, Allen Newell e Herbert Simon).

Su iniziativa di McCarthy, un team di dieci persone avrebbe dovuto creare in due mesi una macchina in grado di simulare ogni aspetto dell’apprendimento e dell’intelligenza umana.

Oggi l’AI pervade l’attuale automazione a supporto di tantissime funzionalità svolte da esseri umani. Questo a fronte di moltissimi insuccessi durante l’evoluzione della tecnologia.

Cosa fanno fare meglio di noi le macchine?

Sicuramente fare calcoli complessi, realizzare complicati disegni 3D, gestire grandi quantità di dati.

Ma le capacità umane sono, ancor oggi, molto superiori alle macchine. Significativo è l’esempio della difficoltà che le macchine hanno a *maneggiare* un gatto che ha movimenti imprevedibili.

D’altra parte ci sono occupazioni umane che oggi vengono svolte, talvolta quasi esclusivamente e comunque meglio in alcuni aspetti, da macchine spesso governate da Intelligenza Artificiale.

Per esempio postino (email), commessi di libreria (banche dati librari), bibliotecario (google, wikipedia), dottore (telemedicina o referti via whatsapp), avvocato (sistemi di deontica computazionale), professore (sistemi di correzione errori, diagnostica battitura testi), ecc.

Ma cos’è l’intelligenza? Possiamo ancora misurarla con metodi del quoziente intellettivo (QI)?

Ovviamente è molto più complesso; deve essere integrata con l'aspetto emotivo, con la capacità di pianificazione, con il pensiero astratto, ecc.



L'intelligenza è correlata con la conoscenza e questa può derivare da diverse fonti. Le prime tre sono utilizzate anche dall'IA.

- Conoscere per esperienza
- Conoscere per ragionamento
Il primo esempio di intelligenza artificiale *astratta* è stato il sillogismo aristotelico:
 - (premessa maggiore) Tutti gli uomini sono mortali
 - (premessa minore) Tutti i greci sono uomini
 - (conclusione) Tutti i greci sono mortali
- Conoscere per trasmissione
Tantissime cose che *conosciamo* in realtà derivano da informazioni da noi acquisite in modo indiretto.

Vi sono infine due metodi di conoscenza in cui l'uomo è ancora in vantaggio rispetto alle macchine:

- Conoscere per analogia
- Conoscere per metafora

La "conoscenza per esperienza" nell'informatica viene sviluppata specialmente con le *reti neurali artificiali* che tentano di riprodurre il meccanismo del cervello. I neuroni funzionano con un apprendimento *a soglia*; quando c'è uno stimolo che viene rafforzato cambia di uno stato (*deep learning*).

Per esempio i sistemi di riconoscimento delle targhe delle autovetture che transitano entro una zona a ZTL sono basati su sistemi software a reti neurali. Funzionano con il *learning by training*; immettendo moli di dati simili si istruisce la macchina al riconoscimento senza errore.

La "conoscenza per ragionamento" riguarda l'elaborazione *simbolica*. L'elaborazione del linguaggio naturale, di cui Trento è capofila, è una

grande sfida piena di difficoltà ma, alla fine, superabile.

Vi sono state due strade a partire dagli anni '90:

- approccio *semantico*: (la macchina deve contenere un sistema di rappresentazione della semantica delle parole);
- approccio *frequentista* (l'esperienza dice che al crescere del numero delle prove fatte tutte nelle stesse condizioni, la frequenza relativa pur variando, tende a stabilizzarsi attorno ad un valore; se ho tanti dati raggiungo il risultato senza passare dalla rappresentazione semantica).

Attualmente il secondo approccio si è affermato.

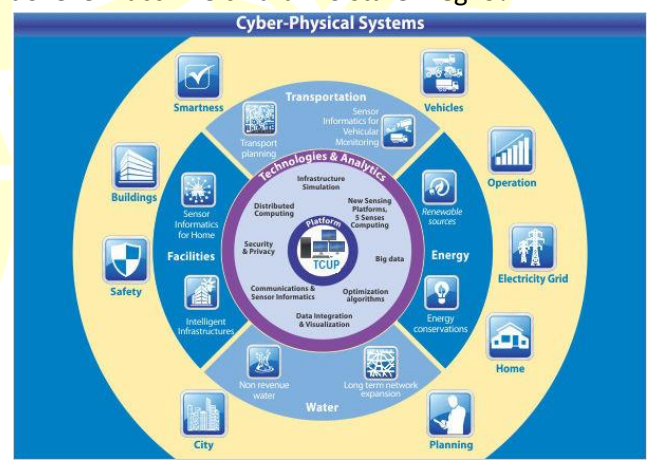
I sistemi robotici non sono solo capaci di svolgere compiti meccanici ma sono in grado di elaborare informazioni complesse.

Per esempio in agricoltura si possono avere con sistemi neurali analisi di immagini da satellite, monitoraggio sul campo con droni, valutazione della salute di un raccolto e analisi predittiva, ecc.

La trasmissione della conoscenza sta aumentando, compresa una partecipazione collettiva (vedi Wikipedia), e favorendo in parte la fase di democratizzazione mondiale.

Però un accesso indiscriminato e non filtrato impone una forte attenzione per evitare fenomeni dannosi e pericolosi quali per esempio le *fake news*. Queste ultime sono poi, nel 70-80% dei casi, generate automaticamente per influenzare la pubblica opinione.

Si va quindi verso un'Utopia ("un assetto politico, sociale e religioso che non trova riscontro nella realtà, ma che viene proposto come ideale e come modello"), dove le macchine ci faranno stare meglio?



Oppure andiamo verso una Distopia ("un'immaginaria società o comunità altamente indesiderabile o spaventosa nella quale alcune tendenze sociali, politiche e tecnologiche percepite

come negative o pericolose sono portate al loro limite estremo”)?

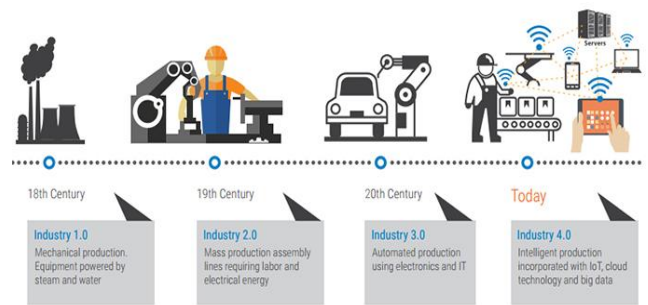
Un esempio di interazione complessa uomo-macchina è rappresentato da Netflix in cui algoritmi di *machine learning* inducono il canale a conoscere sempre più le preferenze dell'utente e ad adattare di conseguenza i contenuti proposti.

Altro scenario è rappresentato dall'incontro tra Intelligenza Artificiale e Cibernetica. Il termine Cibernetica è stato introdotto nel 1947 dal matematico americano Norbert Wiener nell'opera omonima per indicare una nuova disciplina concernente lo studio unitario dei processi riguardanti "la comunicazione e il controllo nell'animale e nella macchina". Inizialmente è stato creato per gestire i sistemi di puntamento contro l'aviazione nemica. Sono quindi nati i *Cyber Physical Systems*; il CPS è un sistema informatico in grado di interagire in modo continuo con il sistema fisico in cui opera.



Vi sono inoltre i *Sociotechnical system*; nello sviluppo organizzativo sono un approccio alla progettazione di un lavoro organizzativo complesso che riconosce l'interazione tra persone e tecnologia nei luoghi di lavoro. Il termine si riferisce anche all'interazione tra le complesse infrastrutture della società e il comportamento umano.

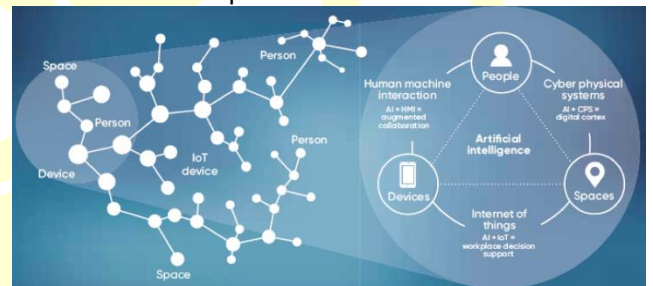
I Sociotechnical system governano quella che si chiama *Industry 4.0*.



Il termine Industria 4.0 indica una tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di business e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.

Nell'ambito dell'Industria 4.0 si realizza anche l'IoT (Industrial Internet of Things), ovvero la connessione a internet di qualsiasi dispositivo utilizzato per la produzione industriale per abilitare lo scambio di enormi quantità di dati in tempo reale e facilitare il controllo di tutte le fasi di produzione tramite sistema MES (Manufacturing Execution System).

L'Intelligenza Artificiale tenderà sempre più a coinvolgere la nostra vita e realtà come se fosse un mondo virtuale sopra il nostro.



Nel prossimo futuro l'Intelligenza Artificiale si prepara ad affrontare molte sfide:

Autonomous Vehicles, Bioacoustic Sensing, Biochips, Brain-Computer Interface, Digital Dexterity, Human Augmentation, Machine Learning, Neurobusiness, People-Literate Technology, Quantum Computing, Smart Advisors, Smart Dust, Smart Robots, Virtual Personal Assistants, Virtual Reality, Volumetric and Holographic Displays



Compito dei ricercatori è quello di anticipare il futuro.

Un caloroso applauso sottolinea l'interesse suscitato nei soci da quest'interessante relazione.

Seguono quindi alcuni interventi: Francesconi (chiede quale sia una definizione dell'intelligenza che può dare un'informatica), Rigotti (sottolinea l'importanza dell'etica nelle scelte che una macchina potrebbe dover prendere), Angelini A. (può una macchina avere la "coscienza" dell'imperfezione e dei suoi limiti?).

La prof.ssa Bandini risponde con competenza alle sollecitazioni poste dall'uditorio.

Infine il Presidente Pizzini le consegna il gagliardetto del Club e l'opera orafa di Giorgio Chiarcos a ricordo della piacevole e stimolante serata.



Comunicazioni

Virtual Marathon per End Polio Now

Cari Soci,
nel quadro dell'attuale situazione epidemiologica la consueta partecipazione alla Venice Marathon dell'anno e la conseguente raccolta fondi solidale sono fortemente a rischio. Tuttavia, non possiamo ignorare la propensione di noi tutti al binomio di sport e solidarietà che ci ha contraddistinti negli ultimi anni portando così tanti benefici a favore di End Polio Now, la campagna mondiale per l'eradicazione della Poliomielite, progetto di spicco della Rotary Foundation.

Per questa ragione, la Commissione End Polio Now del Distretto Rotary 2060 ha deciso di proporre a tutti voi la partecipazione a una gara di solidarietà che unirà la passione per il running a quella per la solidarietà permettendoci nel contempo di mantenere il distanziamento sociale.

Il principio alla base della gara è lo stesso che per anni ha contraddistinto la nostra presenza alla maratona di Venezia: ai rotariani, rotaractiani e interactiani che vorranno partecipare è richiesto di portare nel loro gesto sportivo la bandiera di End Polio Now, raccogliendo nel contempo presso le proprie cerchie personali donazioni a favore del progetto, attraverso la piattaforma de La Rete del Dono.

La corsa avrà inizio il 24 ottobre e terminerà il 6 novembre 2020. A tutti i partecipanti verrà richiesto di percorrere in tale periodo il maggior numero di chilometri possibili correndo, o anche solo passeggiando, nel segno di End Polio Now. I chilometri percorsi verranno comunicati alla segreteria distrettuale dai presidenti dei rispettivi club Rotary, Rotaract o Interact, e concorreranno a costruire la classifica provvisoria dei migliori runner solidali del nostro Distretto.

L'iniziativa sarà collocata nell'ambito di un panel di iniziative nazionali della stessa natura, sempre previste nello stesso periodo, che avranno grande copertura mediatica e testimonieranno l'impegno dei Rotary Club italiani verso il principale progetto della Rotary Foundation.

Ma non è tutto, perché accanto alla gara sportiva si svolgerà la raccolta fondi, che sarà attiva dal 3 ottobre e terminerà il 13 novembre 2020. A ciascun partecipante sarà fornito un profilo per il crowdfunding presso il portale de La Rete del Dono, nel quale potrà far confluire le donazioni di soci, amici, familiari e quanti riuscisse a coinvolgere nella lotta alla Poliomielite.

Al termine della raccolta, per ogni 50 centesimi di euro raccolti (sufficienti per una dose di vaccino

antipolio) il runner si vedrà "accreditare" un chilometro solidale percorso.

I chilometri solidali andranno ad aggiungersi a quelli percorsi fisicamente nel periodo 24/10-06/11, completando così la classifica dei runner del Distretto Rotary 2060.

Il runner vincitore e il relativo club saranno proclamati direttamente dal Governatore Distrettuale Diego Vianello nel corso del Seminario della Rotary Foundation previsto per il 14/11 e riceveranno, quali primi Campioni della Solidarietà del Distretto Rotary 2060, un premio simbolo della dedizione dimostrata.

Come iscriversi? È sufficiente compilare il modulo allegato e inviarlo ai responsabili indicati. Il costo della partecipazione è pari a 25 euro ad atleta, comprensivo della spedizione diretta della maglietta personalizzata per il runner, oltre che dell'attivazione del profilo di raccolta. Per i soci Interact e Rotaract il costo della partecipazione è diminuito a 15 euro.

E poi? Spetta ai runner! Battendo l'asfalto con le proprie suole e raccogliendo presso le proprie cerchie quante più donazioni possibili. Chi sarà il vincitore? Lo scopriremo assieme il 14 novembre!

Diego Vianello - DG Distretto 2060



Luca Baldan

Presidente della Sottocommissione End Polio Now del Distretto




SCHEDA D'ISCRIZIONE

NOME DEL CLUB ROTARY / ROTARACT / INTERACT

1- DATI PERSONALI ROTARIANO ROTARACTIANO INTERACTIANO

COGNOME _____ NOME _____

SESSO M F DATA DI NASCITA (GG MM AAAA) _____ NAZIONALITA' ITALIANA

INDIRIZZO _____ CAP _____

CITTA' _____ PROV. _____ NAZIONE _____

E-MAIL (specifica il tuo indirizzo e-mail o numero di cellulare, più sotto) _____

TELEFONO FISSO O CELLULARE (cellulare con prefisso internazionale per ricevere i tempi via SMS, ex: +39 348 7848070) _____ PROFESSIONE _____

TAGLIA MAGLIA END POLIO NOW S M L XL

INVIARE IL PRESENTE MODULO COMPILATO **IN TWITTE LE SUE PARTI**
 Luca Baldan: luca@abgassociati.it 329 8614498
 Gianluca Carobene: carobene@carobene.com 347 2406467

“Motocastagnata d’autunno”

Sabato 17 ottobre 2020

L’AMRI (Associazione Motociclisti Rotariani d’Italia) - Fellowship Motociclisti Rotariani distretto 2060 ed il Rotary Club Verona Nord/Verona International organizza la “Motocastagnata d’autunno”.



Si precisa che il pranzo è aperto a tutti coloro che volessero partecipare, al costo di **35 euro**.

La prenotazione va fatta direttamente al Dott. Giuseppe Paleschi all'indirizzo mail **g.paleschiv@gmail.com**

Lunghezza del tour circa km 100 con possibilità variante se bel tempo.

- Ritrovo ore 10:00 casello A11 Verona Est, SHG Hotel Catullo.
- Partenza tour ore 10:15 colline della Valpolicella e Monte Baldo.
- Arrivo ore 12:30/13:00 Hotel Bellavista, via Ca' Montagna 1, San Zeno Montagna.
- Pomeriggio visita Cantina

Menù Motocastagnata d’autunno:

- Chiarè Spritz con un crostone di pane alle castagne con tartare di Garronese Veneta e lardo, lamponi confit e granella di Castagne
- Minestrone di marroni e verdure di stagione servito nella pagnotta di farina integrale & Maccheroncini con pesto autunnale con zucca, castagne e noci su una vellutata di rape rosse
- Stinco di vitello scaloppato con prugne, castagne e cipolline Contorno abbinato
- Bicchiere di crema di ricotta, mascarpone e biscotto di farina di castagne
- Acqua - Vino Bardolino classico DOC
- Caffè e caldarroste a fine pasto
- 1 Kg. di Marrone di San Zeno DOP a partecipante

Il coronavirus e i danni al cuore

Francesco Furlanello

Articolo su l’Adige - venerdì 9 ottobre 2020

È minaccioso l'avvertimento già pervenuto da Wuhan (Cina) con le iniziali informazioni epidemiologiche della patologia da Coronavirus (Covid 19) che hanno segnalato il pericolo di severe complicanze patologiche in particolari categorie di soggetti con comorbidità quali in pazienti con patologia cardiovascolare preesistente, soprattutto se anziani. Includendo in ciò lo sviluppo della sindrome respiratoria acuta, lo shock cardiogeno, gli eventi tromboembolici e la morte.

Queste osservazioni preliminari sono state successivamente confermate in numerosissimi studi planetari includenti l'Europa e gli Usa, come segnala JAMA, settembre 2020 dell'American Medical Association.

È incredibile che questo grave messaggio all'umanità, esposta al Covid 19, non sia stato fino ad ora motivo di un approfondimento sociale ed esecutivo tale da incidere profondamente sulla sorveglianza e il diffondersi, irrimediabile nel mondo, della patologia infettiva virale. Solo ora la letteratura mondiale si sta seriamente attivando su questo grande pericolo per l'umanità e cominciano a rendersi disponibili linee guida che affrontano nel dettaglio i singoli aspetti clinici ed i provvedimenti in corso e da suggerire nel mondo come, ad esempio, si ritrova nel sito della American College of Cardiology, settembre 2020.

Queste linee guida, dirette a ogni team cardiovascolare interessato alla gestione Covid 19, sono idonee ad affrontare in modo pratico e realistico i deleteri effetti della patologia infettiva infiammatoria nelle categorie altrimenti destinate ad un imprevedibile rischio.

Appare perciò doveroso diffondere queste informazioni e far conoscere al mondo cardiologico gli aspetti reali e funzionali di queste gravi limitazioni settoriali che riguardano vastissime categorie di soggetti.

La cardiologia italiana e mondiale più avanzata è una super specialità con notevoli possibilità operative, cliniche, terapeutiche e tecnologiche in grado di esprimere un apporto diagnostico ed operativo fondamentale in patologie complesse con substrati o complicanze aritmiche che nel Covid 19 possono risultare critiche e mortali, con particolare riguardo alla protezione dei soggetti fragili, per età avanzata e coopatologie, con enfasi a quelle cardiovascolari.

La nostra doverosa esperienza di protezione cardiovascolare di pazienti con cardiopatie preesistenti ad alto rischio per infezione Covid 19 è logicamente di pochi mesi, ma trova un'obbligatoria spinta operativa nel riferimento mondiale di report nei quali i decessi stanno già superando il milione dei casi colpiti nel mondo. La vastità della diffusione globale Covid 19 sta rendendo disponibile un numero immenso di casistiche ed esperienze che giustificano in modo razionale il perché una cardiopatia preesistente ben tollerata, con buona qualità di vita, possa venire destabilizzata dall'evento infettivo virale agendo in modo complesso su vari possibili substrati quali quelli vascolari, trombotici, venosi ed arteriosi, infiammatori, degenerativi e distruttivi.

Siamo in pieno accordo con le linee guida mondiali, che si stanno diffondendo nella protezione del soggetto con cardiopatia e soprattutto con età avanzata, di stabilire, in fase pre-infettiva, un continuo rapporto comunicativo di aggiornamento diagnostico e terapeutico, ad esempio aritmico, della patologia di base, utilizzando nel modo migliore tutte le moderne tecnologie di telecomunicazione che consentono una sorveglianza protettiva effettiva di ogni paziente affetto.

Per quanto riguarda la situazione Cardiologica Trentina nei riguardi della cura delle complicanze cardiovascolari nei pazienti affetti da Coronavirus ci troviamo attualmente in una situazione rassicurante in quanto la nostra Provincia Autonoma è dotata di importanti e complete Divisioni-Operative guidate da primari di grande esperienza, di cultura specifica scientifica e di capacità organizzative collaudate quale la Divisione di Cardiologia del S. Chiara di Trento Primario Roberto Bonmassari, dell'Area Medica, Malattie Infettive Primario Walter Spagnoli e la Divisione di Cardiologia del Santa Maria del Carmine di Rovereto Primario Maurizio Del Greco connesse e supportate dai reparti di Terapia Intensiva, Rianimatoria, da Laboratori Diagnostici invasivi e non invasivi strettamente collegati con una moderna Cardiocirurgia diretta dal primario Angelo Graffigna. Una cura razionale di una complicanza Covid 19 in paziente anziano con patologia cardiovascolare preesistente, argomento che sta impegnando seriamente la ricerca mondiale, deve essere infatti in grado di affrontare sistematicamente una serie di problemi diagnostici raffinati differenziali, ad esempio per eventi acuti pseudo o simil infartuali miocardici ma dovuti ad una serie di patologie più complesse infiammatorie e lesive miocardiche, da complicanze trombotiche, includendo la sindrome acuta coronarica, l'attacco ischemico, l'embolismo polmonare ed il danno ischemico multiplo tipico da Covid 19 di organi e sistemi vari coinvolti

dall'infezione stessa. Questi eventi possono complicare il decorso clinico di ogni paziente con Covid 19 ma sono particolarmente devastanti in individui con preesistente patologia cardiovascolare, soprattutto in tarda età.

Francesco Furlanello
Cardioaritmologo clinico e sportivo

I fondamenti del Rotary

Guida di riferimento per i soci

“A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati”.

– Paul Harris, 1914

LA PROVA DELLE QUATTRO DOMANDE

Sin dalla fondazione del Rotary i suoi soci hanno evidenziato l'importanza di agire in modo responsabile ed etico e di intendere l'esercizio delle rispettive professioni come modo per servire la comunità.

La prova delle 4 domande fu proposta nel 1932 da Herbert Taylor, socio del Rotary Club Chicago (e in seguito presidente del RI nel 1954/1955) quando gli venne chiesto di guidare un'impresa per la lavorazione dell'alluminio vicina al fallimento. In seguito la prova fu adottata dal Rotary ed è diventata per i suoi soci un codice da seguire nella vita personale e professionale.

CIÒ CHE PENSO, DICO O FACCIO:

1. Risponde a VERITÀ?
2. È GIUSTO per tutti gli interessati?
3. Promuoverà BUONA VOLONTÀ e migliori rapporti di AMICIZIA?
4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

DIVERSITÀ

In quanto organizzazione internazionale, il Rotary riconosce il valore della diversità demografica del suo effettivo, nel mondo e nei suoi club.

Un club che rispecchi la comunità in termini di professioni, genere, età, etnie e punti di vista è in grado di capire meglio i problemi del territorio e di trovare il modo migliore per affrontarli.

Altrettanto importante è creare una cultura in cui le differenze siano rispettate e considerate positivamente.

Il Rotary è un'organizzazione apolitica e aconfessionale che si oppone a ogni discriminazione basata su genere, etnia, religione, origine nazionale e orientamento sessuale

I club hanno maggiore successo quando rispecchiano le comunità che servono.

Notizie dal Web

Newsletter del Governatore 2060: [clicca QUI](#)

Lettere Governatore 2060: [clicca QUI](#)

Eventi del Distretto 2060: [clicca QUI](#)

Archivio eventi Distretto 2060: [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine 2060: [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia: [clicca QUI](#)

News e attualità: [clicca QUI](#)

Riviste ufficiali: [clicca QUI](#)

Voci del Rotary: [clicca QUI](#)

Rotary Leader: [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality: [clicca QUI](#)